

OSKAR FISCHER

RAPHAEL

Translated from the German by
BERNARD RACKHAM

Volume I, Text

KEGAN PAUL • LONDON

1948

CATALOGUE RAISONNÉ

- Madonna del Cardellino.* Florence, Uffizi.
 Drawings for the same: Oxford, Ashmolean Museum (*R.Z.*, III, 112-113).
Madonna with Beardless St. Joseph. Leningrad, Hermitage.
Orleans Madonna. Chantilly, Musée Condé.
Holy Family with the Palm-tree. London, Bridgewater House.
 Sketch for the same, on pink-ground paper. Paris, Louvre (*R.Z.*, III, 139).
Portraits of Angelo and Maddalena Doni. Florence, Pitti Palace.
Young Girl at a Window, pen drawing. Paris, Louvre. (*R.Z.*; II, 80.)
The Donna Gravida. Florence, Pitti Palace.
Lady in Green. Formerly Florence, Uffizi, now Urbino, Ducal Palace.
 1505/7. *The San Severo Trinity.* Perugia, San Severo.
 Sheet of studies for the same, with the group of horsemen of the *Battle of Anghiari*.
 Oxford, Ashmolean Museum (*R.Z.*, IV, 210).
Holy Family, from the Casa Canigiani. Munich, Alte Pinakothek. The
 cherub heads, now missing in the original, can be seen in the copies
 in the Palazzo Rinuccini and in the Sacristy of San Frediano, Florence.
 Drawings at Chantilly, etc. (*R.Z.*, III, 130 sqq.); heads of children, Hamburg,
 Kunsthalle (*R.Z.*, III, text fig. 140, 142).
 ↗ *Madonna with Lamb,* with entirely original portions, presumed to be at
 Siena, mentioned by Vasari. —
Esterhazy Madonna. Budapest, Museum of Fine Arts.
 Sketch cartoon. Florence, Uffizi (F. III, 126).
 ↘ *Holy Family with the Lamb.* Madrid, Prado.
 Old replica in the possession of Lord Lee of Fareham, Richmond (*Burlington
 Magazine*, vol. 64, 1934, p. 14 and 242).
Belle Jardinière. Paris, Louvre.
 Sketch, studies, cartoon, in the Louvre, Chantilly, Oxford, Holkham Hall (*R.Z.*,
 III, 119-125).
 1507. *Entombment.* Rome, Borghese Gallery.
 Predella-panels. Rome, Pinacoteca Vaticana. (1) Ornamental intermediate
 panels of the predella. Perugia, Pinacoteca. The Almighty, Perugia, after design
 by Raphael, Lille, Musée Wicar (F. IV, 180). (2) Sketches and studies in Paris,
 London, Oxford, etc. (*R.Z.*, IV, 164-186).
 Circa 1507. *St. Catherine.* London, National Gallery.
 Sketch and studies. Chatsworth, Duke of Devonshire, and Oxford, Ashmolean
 Museum (*R.Z.*, IV, 204-206).
Bridgewater Madonna. London, Bridgewater House.
 Sketches Vienna, Albertina. Paris, Louvre. London, British Museum (*R.Z.*, III,
 108-111; *Burlington Magazine*, vol. 74, 1939, p. 187).
Madonna of the Casa Colonna. Berlin, Kaiser-Friedrich-Museum.
 Pen drawing for the same. Vienna, Albertina. (*R.Z.*, III, 10.)
 The red-stained sketchbook. Bayonne, Musée Bonnat; Vienna, Albertina;
 Stockholm, National Museum; Oxford, Christ Church. (*R.Z.*, III,
 150-158.)
 1508. *The Large Cowper Madonna.* Washington, National Gallery of Art (Mellon
 Collection). (O. Fischel, in *Das unbekannte Meisterwerk*, hrsg. v. W. R.
 Valentiner, 1930, p. 20).
 Contemporary replica with slight alterations. Florence, Private Possession.
Madonna del Baldacchino. Florence, Palazzo Pitti.
 Sketch and studies at Chatsworth, Duke of Devonshire; Paris, École des Beaux
 Arts; Florence, Uffizi; Lille, Musée Wicar (*R.Z.*, III, 140-148).
Combat-scenes, pen drawings. Oxford, Ashmolean Museum (*R.Z.*, IV, 193-
 195.)

Avvocato
Fabrizio Lemme
Corso di Francia 197
R o m a

18 luglio, 1989

Egregio Avvocato Lemme ,

Ho esaminato a lungo, in un caveau di Ginevra ,
il dipinto su tavola raffigurante 'La Vergine, seduta,
con il Bambino ed un agnello'. Conoscevo da molto
tempo quest'opera, che ritengo assai importante , per
le seguenti ragioni.

- 1) L'invenzione dell'opera , e buona parte dell'esecuzione delle parti più essenziali , spetta a Raffaello Sanzio. La sua mano si ravvisa nella figura del Bambino (di eccezionale qualità) , nel busto e nella testa della Vergine , e, nella veste , nel drappo arancione sulla destra.
- 2) Lo stile della composizione allude all'ultimo tempo fiorentino di Raffaello , cosa che è pienamente confermata dalle parti che spettano al suo pennello. Si tratta cioè di un'opera databile tra la fine del 1507 e gli inizi del 1508 , anno durante il quale Raffaello si trasferì a Roma.
- 3) Il dipinto deve essere rimasto incompiuto e finito da altra mano. Giorgio Vasari (Vite, edizione Milanese , vol. IV, pag. 328) rammenta un dipinto di Raffaello che, a causa della sua partenza per Roma , restò incompiuto per essere completato da Ridolfo del Ghirlandaio , e che venne spedito a Siena. Sono sicuro che il quadro da me esaminato è quello menzionato dal Vasari. In effetti , conosco almeno un dipinto , sicuramente senese , che nella composizione deriva da questo, che dovette perciò trovarsi a Siena ed essere ben noto.

Da tempo sto preparando un saggio su quest'opera, che vorrei pubblicare non appena essa avrà trovato una dimora definitiva.

In fede ,

Federico Zeri

TRADUZIONE DAL TEDESCO

Copia delle perizie del quadro "Madonna del Fieno" dei Signori Proff. Hermann Voss, William Bode, Osckar Fischel.-

= = = = =

Ho esaminato il quadro di Raffaello, rappresentante la Madonna col Bambino e coll'Agnello. Convengo nell'opinione espressa dal Fischel, noto per i suoi studi su Raffaello, che il quadro sia opera del periodo fiorentino del Maestro e ritengo che sia tra le creazioni più notevoli del grande Urbinate.

Berlino 16 ottobre 1927 - firmato Hermann Voss.

La firma è autenticata dal notaio.

- - - - -

Ho esaminato il quadro della Madonna del Fieno e mi associo al giudizio del Prof. Osckar Fischel (il miglior conoscitore di Raffaello da noi); e quindi giudico che sia opera originale del grande Urbinate ed anzi una delle sue migliori creazioni dell'epoca fiorentina.

Berlino 5 novembre 1927 - firmato W. Bode.

Firma autenticata da Notaio.

- - - - -

Il quadro della Madonna col Bambino che dà da mangiare all'agnello e alza gli occhi verso la madre in un paesaggio con un gruppo di alberi a destra e una chiesetta a sinistra, dipinto su tavola, alto cm. 86 e largo cm. 67 giudico un'opera originale e autentica di Raffaello della metà dei suoi anni fiorentini, intorno al 1506. Contemporanea press'a poco della "Sacra Famiglia" della Casa Camigiani a Monaco e del S. "Seppellimento" della Galleria Bor-

ghese.

Esso dimostra nella composizione e nella pittura la influenza molto forte di Leonardo, che dimorava in quel tempo a Firenze; da Lui è ispirato il motivo del Bambino coll'Agnello, le forme piene del corpo e la corrispondente maniera di dipingere con i lapislazzuli, che differisce essenzialmente dai quadri anteriori di Raffaello, dipinti secondo la maniera umbra in colori vivaci. Ma Raffaello si dimostra di fronte al suo modello assolutamente indipendente: il Bambino ciba l'Agnello con fili di erba mentre Leonardo lo presenta nell'atteggiamento di prendere per gli orecchi la testa recalcitrante. La Madonna ha il tipo di Raffaello, tipo pieno d'anima, speciale solo di Lui. Nella pittura si riconosce in diversi punti la maniera di Raffaello, ad esempio nel paesaggio i tratti orizzontali di pennello, la maniera di disporre i capelli in linee di un color di ottone su una sottoposta pittura di oro bruno; la maniera di caratterizzare forme e materie con semplici pennellate, come nelle nuvole, nella pelle dell'agnello, nei riccioli del Bambino.

Molte preziose qualità da noi in altre celebri opere di Raffaello conosciute le ritroviamo in questo quadro; il senso dello spazio nell'arte con cui le figure si staccano dal fondo, con cui, per mezzo di sparsi alberi, i piani orizzontali del paesaggio vengono approfonditi, con cui il chiaroscuro procede e torna nel verde degli alberi e dei cespugli, con cui naso e bocca nelle due persone sono poche pennellate scure modellati e le labbra finite poi leggerissimamente in rosso, con cui il Bambino col suo piedino resta ancora sul piede sporgente della Madre. Ma questo motivo è dallo stesso Raffaello rigettato poichè egli ci ha posto sopra il carminio dell'abito della Vergine. Le ciglia sono nelle due figure e persino nell'Agnello incastonate alla maniera umbra molto caratteristica pel giovane Raffaello con lunghe spine nella direzione dello sguardo.

do.

Quasi più ancora che negli altri quadri già eseguiti da Raffaello le figure mostrano parentela coi disegni nei quali Raffaello preparava la Sacra Famiglia della Casa Canigiani, che è contemporanea. Il motivo della Madonna che flette in ginocchio col piede ignudo amorevolmente trattato si trova in tutti i disegni a mano riuniti nella mia pubblicazione a proposito del quadro di Monaco; nei fogli di Chantilly, di Vienna e di Parigi. In quest'ultimo disegno del Lourre, che non è stato eseguito, la posizione della Vergine è più specialmente rassomigliante. In un altro studio per questo stesso gruppo al Windsor Castle la testa della Madonna è abbozzata in un tipo assolutamente uguale e nella stessa posizione; pari pendenti su questo stesso foglio a penna, il paesaggio è fatto quasi con lo stesso andamento di linee come lo vediamo qui conformemente dipinto con l'andamento del pennello.

Questo dà al quadro, sconosciuto fino ad ora, la sua posizione sicura nella fila delle preziose opere di Raffaello progettate ed eseguite.

Berlino 11 ottobre 1927 - firto Oscar Fischel.

Firma autenticata da Notaio. (Traduzione dal tedesco).

b. e. c. ...

+